

## “Bebè clonati senza malattie genetiche”

| Wilmut, il “papà” della pecora Dolly

ROMA — Una nuova tecnica di clonazione per dare vita a bambini senza malattie genetiche. A spostare ancora più in là i limiti della scienza, e sfidare quanti vorrebbero circoscrivere entro confini etici gli orizzonti della ricer-

ca in questo campo e, ancora una volta, il genetista Ian Wilmut. Lo scienziato scozzese del Roslin Institute, il discusso “papà” della pecora Dolly, ha infatti illustrato una nuova tecnica per aggirare i rischi di trasmissione di malattie genetiche al feto.

La metodica consentirebbe di prelevare, da un embrione affetto da malattie genetiche tra cui la Corea di Huntington o la fibrosi cistica, le cellule staminali per correggere il difetto genetico. Una volta

compiuta questa operazione di ‘riparazione’, le stesse staminali verrebbero clonate per creare un nuovo embrione, questa volta senza tracce di malattie genetiche. Questo embrione verrebbe poi impiantato nell’utero materno.